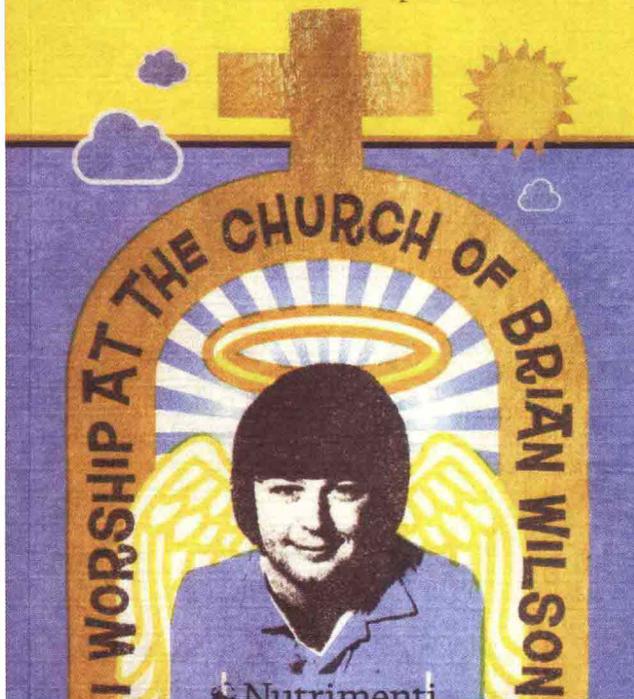


Epic Soundtracks
 Simone Caltabellota
NOTE PARALLELE
 Vite di Brian Wilson e di Epic Soundtracks



EPIC SOUNDTRACKS & SIMONE CALTABELLOTA
 Note parallele, vite di Brian Wilson e di Epic Soundtracks

Nutrimenti, 108 pp., euro 9,90, Traduzione di Nefeli Misuraca

La frase: *“Fu Epic, appena dodicenne, a convincere Nikky ad ascoltare il nuovo singolo di una band chiamata T. Rex”.*



Per la maggiore età la collana Tusitala si/ci regala un libretto interessante per gli appassionati di suoni *rumorosi*. L'idea è gagliarda: intrecciare vita e musica di un mito mainstream del calibro di Brian Wilson con quelle di un mito underground come Epic Soundtracks. Parte proprio l'ormai defunto ex batterista degli Swell Maps con un saggio "affettuoso" su Brian Wilson. Poco più di 60 pagine che trasudano una passione smisurata al pari dell'amore, rivelando buona capacità di sintesi. Dal clamoroso successo di metà anni '60, passando per la rinascita nei '70 sotto la guida di Jack Rieley, Epic riesce a dare l'idea del genio inconcludente di Brian Wilson e della "industria" Beach Boys nella quale albergavano mestiere e follia, imbevuti nella droga, in un vero e proprio "groviglio di rapporti di amore-odio che può esistere solo in una famiglia". Forse il testo è un po' scolastico ma bisogna considerare che quando è stato scritto, nel 1984, l'autore aveva appena 25 anni. Ancora "amore" la parola chiave nel ritratto dedicato a Kevin Paul Godfrey, alias Epic Soundtracks: non a caso lo scrittore Simone Caltabellota ha messo su un'etichetta discografica ribattezzata *Sleeping Star* come il suo secondo album. Gli inizi con gli Swell Maps, lo scioglimento e l'impasse negli anni '80. Il ritorno dietro ai tamburi con Jacobites e Crime & The City Solution. Il rifiuto di entrare in Jesus and Mary Chain and Fall. L'esordio solista con Robert Wyatt alla voce, la morte misteriosa nel 1997 e la sua immensa collezione di dischi che stava per essere venduta nientemeno che a Noel Gallagher. Epic Soundtracks - che l'anno prossimo avrebbe compiuto 55 anni - aveva insomma tutte le stimmate del personaggio (minore, periferico anche rispetto alla grande Londra da cui veniva e dove è poi morto) di culto da storiografia e letteratura rock. Questo e altro inframmezzato dai ricordi tratti dalla biografia del fratello Nikky Sudden e da un'attenta esegesi dei testi più rappresentativi.

Manuel Graziani

